

Linee guida globali per gli acquisti

Prefazione

1. Il gruppo di società Stellantis (“Stellantis”) considera la collaborazione con la catena di fornitura parte integrante del proprio successo. Stellantis si impegna a operare come un team integrato con i propri Fornitori. La selezione dei Fornitori non si basa solamente sulla qualità e sulla competitività dei loro prodotti e servizi, ma anche sulla loro adesione ai Principi sociali, etici e ambientali stabiliti nelle presenti Linee guida globali per gli acquisti responsabili (le “Linee guida”). La volontà da parte Vostra di rispettare le presenti Linee guida è un prerequisito per diventare o continuare a essere un Fornitore di Stellantis (un “Fornitore”).^{1,2}
2. Una volta firmate, le presenti Linee guida saranno vincolanti per la società che le ha sottoscritte e per qualsiasi controllata da essa gestita in relazione ai beni e/o ai servizi forniti a Stellantis.

Obiettivi e impegni generali

Principi fondamentali

3. Stellantis opera in linea – e si aspetta che i propri Fornitori facciano altrettanto – con: (a) il Global Compact e le convenzioni essenziali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro; (b) le Linee guida 2023 dell’OCSE per le imprese multinazionali, nonché i Principi guida su imprese e diritti umani (“Principi Ruggie”) approvati nel 2011 dal Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite; (c) gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030 come quadro di riferimento per la transizione verso un futuro più sostenibile, compresi il progresso continuo e l’innovazione verso un’economia decarbonizzata; (d) i Principi delle Nazioni Unite sull’Empowerment delle Donne (di cui Stellantis è firmataria), e (e) la Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (“OIL”) sui Principi e i diritti fondamentali nel lavoro.

Valutazioni dei rischi e due diligence basata sul rischio

4. Il Fornitore si impegna a svolgere una due diligence basata sul rischio per affrontare i propri rischi salienti in materia di diritti umani e ambiente, adottando e mantenendo sistemi di gestione del rischio efficaci, in coerenza con le presenti Linee guida. Per quanto riguarda i beni e/o i servizi forniti a Stellantis, il Fornitore conferma di disporre di processi volti a prevenire, individuare, indagare, mitigare e porre rimedio a qualsiasi non conformità ai requisiti stabiliti nelle presenti Linee guida, collaborando, se del caso, con gli stakeholder potenzialmente coinvolti.
5. Inoltre, il Fornitore si impegna a sottoporre a una valutazione periodica, basata su questionari, le proprie prestazioni sociali e ambientali da parte di fornitori terzi indipendenti designati da Stellantis e specializzati in

valutazioni ESG. La valutazione prende in esame, tra l’altro, i seguenti aspetti: ambiente, pratiche lavorative, condizioni di lavoro, etica aziendale e approvvigionamento sostenibile. Il Fornitore è consapevole del fatto che valutazioni con punteggi bassi possono dare luogo a audit, piani di azioni correttive o altre misure pertinenti.

Meccanismi adeguati di inoltro dei reclami

6. Il Fornitore si impegna ad attuare meccanismi di inoltro dei reclami (ad es. una linea di whistleblowing) accessibili ai propri dipendenti, ai partner commerciali e al pubblico, al fine di consentire ai dipendenti del Fornitore, ai partner commerciali e al pubblico di esprimere preoccupazioni relative a potenziali violazioni della legge, delle politiche interne, dei diritti umani e a conflitti di interesse, senza timore di intimidazioni, molestie, ritorsioni o violenze. Il meccanismo di segnalazione di Stellantis è la Stellantis Integrity Helpline, a disposizione dei dipendenti, dei partner commerciali e del pubblico in tutto il mondo, tramite telefono o Web all’indirizzo www.integrityhelpline.stellantis.com.

Gestione e controlli della conformità

7. Il Fornitore prende atto della rapida evoluzione delle normative relative agli argomenti oggetto delle presenti Linee Guida, inclusi, a titolo esemplificativo non esaustivo, le questioni ambientali, i controlli sulle esportazioni e altri aspetti. Il Fornitore si impegna a tenersi aggiornato e ad adottare misure ragionevoli per potersi conformare a tali normative mano a mano ch’esse si evolvono in relazione ai prodotti forniti a Stellantis.
8. Nel caso in cui un Fornitore non rispetti in maniera sostanziale i requisiti delle presenti Linee guida o non si allinei ai loro principi, Stellantis potrà richiedere al Fornitore di definire e attuare tempestivamente le azioni correttive necessarie.

Stellantis si riserva il diritto di sospendere temporaneamente o di interrompere il proprio rapporto con il Fornitore, qualora: (i) il piano di azioni correttive non sia concepito in maniera tale da porre rimedio alla non-conformità entro un termine ragionevole o in modo ragionevole, e/o (ii) il Fornitore non adempia ai propri obblighi previsti dal piano di azioni correttive senza una giustificazione ragionevole e tempestiva, e/o (iii) il Fornitore non collabori all’elaborazione o all’attuazione del piano di azioni correttive.

Gestione della catena di fornitura

9. Stellantis si aspetta che il Fornitore diffonda il principio e lo spirito delle presenti Linee guida lungo tutta la propria catena di fornitura. Il Fornitore si impegna pertanto a: (i) sensibilizzare i propri fornitori sulle questioni relative alla responsabilità sociale d’impresa (CSR); (ii) istituire una politica di approvvigionamento responsabile, in coerenza con le presenti Linee guida; e (iii) attuare ragionevoli misure di due diligence nei confronti della propria catena di subfornitura.
10. Al fine di identificare e mitigare i rischi nella catena di fornitura, il Fornitore, fatto salvo quanto previsto nella Sezione 32(d) di seguito, accetta di divulgare le informazioni

¹ Si noti che l’accettazione delle presenti Linee guida non costituisce un’aggiudicazione di contratto né implica l’accreditamento come Fornitore di Stellantis.

² I Fornitori che hanno sottoscritto la versione 3 delle presenti Linee guida non sono tenuti a sottoscrivere la versione 4 fino a nuovo avviso.

richieste da Stellantis in relazione agli obblighi legali o normativi di Stellantis (ad esempio, normativa sulle batterie, normative ESG, normativa sulla deforestazione, normative sul lavoro forzato, ecc.) o per svolgere la propria due diligence basata sul rischio. Il Fornitore dovrà intraprendere azioni specifiche per sviluppare e garantire la trasparenza della catena di fornitura con i propri fornitori di livello inferiore per i materiali designati. Ciò può includere la trasmissione a Stellantis di informazioni dettagliate relative ai fornitori di livello inferiore fino alla fonte di origine, se necessario (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i loro nomi, le loro sedi e altri dettagli rilevanti), la documentazione a sostegno delle transazioni commerciali lungo la catena di fornitura e altre informazioni che possano essere rilevanti ai fini della conformità normativa.

Impegno nei confronti dei principi sociali

Sostegno e rispetto dei diritti umani proclamati a livello internazionale

11. Il Fornitore: (a) rispetta i diritti umani in tutti i paesi in cui opera, comprese le aree geografiche in cui tali diritti potrebbero non essere ancora sufficientemente tutelati; (b) si impegna a prodigarsi per prevenire situazioni di complicità o atti di collusione relativi a violazioni dei diritti umani fondamentali; e (c) si impegna ad adempiere alla propria responsabilità in materia di rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena di fornitura.

Sostegno alla libertà di associazione e al riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva

12. Il Fornitore dovrà: (i) sostenere la libertà di associazione della propria forza lavoro e il diritto di essere rappresentata da organizzazioni sindacali o altri organismi di rappresentazione, in conformità con la legislazione locale applicabile e in linea con lo spirito alla base delle raccomandazioni dell'OIL (Convenzione OIL n. 87); e (ii) astenersi da forme di attività antisindacali non conformi alla legislazione locale. Il Fornitore si impegna a condurre una contrattazione collettiva in buona fede, aspetto chiave dei rapporti tra lavoratori e datori di lavoro (Convenzione OIL n. 98).

Soppressione di ogni forma di lavoro forzato e minorile

13. Le politiche e le prassi del Fornitore non tollereranno pratiche lavorative che comportino lavoro forzato od obbligatorio, lavoro minorile o tratta di esseri umani. Il Fornitore richiederà ai propri fornitori di adottare politiche e prassi analoghe. Il Fornitore riconosce il principio secondo cui il lavoro è considerato forzato od obbligatorio quando è imposto attraverso: (i) minacce o pratiche abusive (Convenzioni OIL n. 29 e 105); limitazioni illegittime alla libertà di movimento dei lavoratori; e (ii) impiego di minori in violazione delle Convenzioni OIL n. 138 e 182; (iii) partecipazione a programmi di trasferimento obbligatorio di manodopera patrocinati dallo Stato e altre condizioni indicate negli undici indicatori OIL relativi al lavoro forzato.

14. Il Fornitore riconosce che il rispetto della normativa contro il lavoro forzato richiede l'acquisizione da parte sua di una

conoscenza approfondita della catena di fornitura e della disponibilità di una documentazione adeguata per ottemperare alle azioni volte all'applicazione della legge.

Eliminazione della discriminazione e delle Molestie in relazione all'occupazione e al lavoro

15. I dipendenti del Fornitore devono essere trattati in modo equo e non discriminatorio, con la garanzia di pari opportunità e l'assenza di qualsiasi politica volta a/tale da comportare indirettamente discriminazione e molestie nei loro confronti per qualsiasi motivo vietato dalla legge, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, origine etnica, genere, orientamento sessuale, condizioni di salute, disabilità, età, nazionalità o religione (in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili e in linea con lo spirito alla base della Convenzione n. 111 dell'ILO).

Retribuzione

16. Il Fornitore si impegna a garantire che la retribuzione sia almeno pari all'importo minimo previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili (e al minimo garantito per legge per una determinata professione, se previsto) o come stabilito nei relativi contratti collettivi di lavoro. Il Fornitore si impegna a rispettare il principio secondo cui la retribuzione dei propri dipendenti deve garantire a questi ultimi e alle loro famiglie salari dignitosi, tali da consentire loro di procurarsi una soluzione abitativa ragionevole e adeguata e di provvedere al sostentamento e ad altre necessità.

17. Il Fornitore è tenuto ad attenersi al principio della parità retributiva tra uomini e donne per un lavoro di pari valore e produttività (Convenzione n. 100 dell'OIL).

Orari di lavoro

18. Il Fornitore si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, le Convenzioni OIL n. 1 e n. 30 e/o i contratti collettivi, nonché le prassi applicabili nei paesi in cui opera, scegliendo tra questi gli standard più rigorosi, in materia di orario di lavoro, equa retribuzione, pause e giorni di riposo periodici.

Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro

19. Il Fornitore si impegna ad attuare politiche e procedure efficaci in materia di salute e sicurezza sul lavoro che soddisfino o vadano oltre le leggi e i regolamenti applicabili, con l'obiettivo di azzerare gli incidenti sul lavoro. Tali politiche e procedure devono essere applicate nei vari siti dei Fornitori sotto forma di piani d'azione concreti che coinvolgano tutti i dipendenti e i subappaltatori, compresi i rappresentanti dei lavoratori e della Direzione, i quali avranno il diritto di rifiutarsi di lavorare in condizioni di lavoro non sicure senza timore di ritorsioni (Convenzione n. 155 dell'OIL).

Rispetto delle categorie vulnerabili

20. Il Fornitore si impegna a riconoscere e rispettare i diritti delle popolazioni vulnerabili in tutto il mondo, quali bambini, lavoratori migranti, minoranze, persone con disabilità, popolazioni indigene e donne, attuando misure ragionevoli per tutelare i diritti di tali categorie ed estendendo tali principi alla propria catena di fornitura. Se applicabile all'attività del Fornitore, quest'ultimo dovrà compiere ogni sforzo per ottenere il consenso libero, preventivo e informato ("FPIC")

delle comunità indigene prima di intraprendere progetti o attività che possano influire sui loro territori, sulle loro risorse e sui loro diritti.

Rispetto delle comunità locali

21. Stellantis richiede al Fornitore di comportarsi in modo socialmente responsabile, rispettando i diritti delle comunità locali e delle popolazioni indigene, comprese le loro culture e tradizioni, in ogni paese in cui opera. Se necessario, il Fornitore può collaborare con organizzazioni locali per facilitare il dialogo con le comunità interessate.

Divieto di esercitare ritorsioni

22. Stellantis si aspetta che il Fornitore vieti qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chiunque segnali in buona fede una violazione della Politica o della legge. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dipendenti, fornitori, stakeholder e difensori dei diritti umani. I difensori dei diritti umani sono individui o gruppi riconosciuti a livello internazionale che promuovono e tutelano i diritti umani e le libertà fondamentali riconosciuti a livello internazionale, attraverso mezzi pacifici e legali. Il Fornitore si impegna a non tollerare né a contribuire a minacce, intimidazioni o attacchi contro i difensori dei diritti umani in relazione alle loro attività, volte a creare ambienti sicuri e favorevoli all'impegno civico e alla tutela dei diritti umani a livello locale, nazionale o internazionale.

Salvaguardia dell'ambiente

Sistema di gestione della qualità ambientale

23. Al fine di ridurre al minimo l'impatto dei processi produttivi e dei prodotti sull'ambiente, se applicabile al settore di attività del Fornitore, quest'ultimo dovrà: (i) adoperarsi per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre al minimo l'inquinamento e le emissioni di gas serra ("GHG") nell'ambito della propria produzione e catena di fornitura; (ii) progettare e sviluppare prodotti tenendo conto dell'impatto che essi esercitano sull'ambiente e delle potenzialità di riduzione, riutilizzo e riciclaggio degli stessi; (iii) gestire correttamente, in conformità con le leggi applicabili, le emissioni atmosferiche, il consumo e gli scarichi idrici, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, nonché le emissioni acustiche nocive e le vibrazioni; (iv) evitare l'uso di sostanze potenzialmente pericolose (come definite dalla legislazione applicabile); e (v) attuare una gestione logistica che tenga conto degli impatti ambientali.

24. Il Fornitore deve dotarsi di un Sistema di gestione ambientale (EMS) conforme alla legislazione locale. La certificazione dell'EMS secondo gli standard internazionali (ad es. ISO 14001, EMAS o equivalenti) è fortemente raccomandata per i processi di produzione su larga scala o che hanno un impatto significativo sull'ambiente.

Politica Ricerca e Ambiente

25. Stellantis si impegna a ricercare e promuovere soluzioni tecniche innovative che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale dei veicoli che produce. Di conseguenza, il Fornitore si impegna ad adottare una politica nel campo della ricerca per sviluppare i propri prodotti e renderli conformi a uno standard ancora più elevato in termini di rispetto per l'ambiente.

26. Il Fornitore si impegna a valutare e a proporre a Stellantis soluzioni di prodotto che integrino materiali riciclati e/o di origine naturale, con un'impronta di carbonio inferiore rispetto all'originale. Inoltre, il Fornitore si impegna a contribuire all'obiettivo della riciclabilità dei veicoli attraverso le proprie proposte in tema di materiali. Il Fornitore deve stilare una distinta completa dei materiali costitutivi dei propri prodotti secondo i principi IMDS.

27. Il Fornitore si impegna ad attuare una politica volta a ridurre le emissioni di gas serra al fine di contribuire alla roadmap Carbon Net Zero di Stellantis. A tal fine, su richiesta di Stellantis, dovrà: comunicare a Stellantis: (i) le emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3) relative ai beni e ai servizi acquistati da Stellantis; e (ii) le informazioni relative all'impronta di carbonio dei prodotti.

Deforestazione, conversione dei terreni e biodiversità

28. La preservazione della biodiversità rappresenta una sfida fondamentale per la sostenibilità e Stellantis si impegna a prevenire la deforestazione e la conversione dei terreni non regolamentate, nonché a proteggere gli ecosistemi e gli habitat naturali.

Stellantis intende disporre di una catena di approvvigionamento a deforestazione zero e si aspetta che il Fornitore includa la deforestazione e la conversione dei terreni nel proprio sistema di gestione della valutazione dei rischi, in linea con la Dichiarazione di New York delle Nazioni Unite sulle foreste e con il Manuale aziendale OCSE-FAO sulla deforestazione e la Due diligence nelle catene di approvvigionamento agricole.

Conformità ai principi etici

Pratiche vietate

29. Il Fornitore si asterrà dal praticare, direttamente o indirettamente, qualsiasi forma di tortura, trattamento crudele, inumano o degradante, crimini di guerra, crimini contro l'umanità, sostegno a gruppi armati non governativi in qualsiasi attività correlata alla fornitura di beni o servizi a Stellantis, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'estrazione, il trasporto, la distribuzione e la vendita di minerali, o altre gravi violazioni del diritto internazionale.

Benessere degli animali

30. Nell'ambito della propria fornitura e, se applicabile, in relazione ai beni venduti o ai servizi forniti a Stellantis, il Fornitore si impegna a rispettare e a garantire che i propri fornitori rispettino i cinque diritti degli animali formalizzati dall'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) in materia di benessere degli animali.

Approvvigionamento responsabile di materie prime e minerali

31. In Stellantis, siamo consapevoli dell'impatto rilevante che le catene di fornitura di materie prime e minerali possono avere sia sulle persone che sull'ambiente. È pertanto essenziale che tutte le parti interessate prestino particolare attenzione ai prodotti che utilizzano tali materie prime nelle loro catene di

fornitura. Attribuiamo grande importanza a processi di approvvigionamento responsabili che garantiscano la trasparenza riguardo all'origine delle sostanze, in particolare quelle provenienti da aree interessate da conflitti e ad alto rischio (CAHRA).

Stellantis si aspetta che i Fornitori rispettino i propri obblighi di due diligence, come indicato nella "Guida dell'OCSE sulla due diligence per le catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio". Ciò include la garanzia di trasparenza riguardo agli impianti di fusione e raffinazione coinvolti nella lavorazione di stagno, tungsteno, tantalio e oro. In tale contesto, richiediamo inoltre la presentazione di tutte le informazioni necessarie per conformarsi alle leggi e ai regolamenti attualmente in vigore (ad esempio, Dodd Frank Act, Regolamento UE sui minerali provenienti da zone di conflitto) attraverso l'ultima versione del Modello di relazione sui minerali provenienti da zone di conflitto (modulo CMRT), fornito nell'ambito della Responsible Minerals Initiative (RMI).

Conformità a leggi, regolamenti e politiche

32. Il Fornitore riconosce il proprio obbligo di attenersi alle leggi applicabili e alle disposizioni dei contratti stipulati con Stellantis in materia di conformità alle leggi. Fatto salvo tale obbligo, il Fornitore accetta quanto segue:

(a) Codici di condotta. Il Fornitore dispone di un Codice di condotta che esige un comportamento etico da parte dei propri dipendenti e trasmette tali principi etici ai propri fornitori attraverso un apposito Codice di condotta dei fornitori o altri strumenti.

(b) Lotta alla corruzione attiva e passiva. Il Fornitore si impegna a non praticare alcuna forma di corruzione, né nei confronti di soggetti privati né in quelli di funzionari pubblici, e si atterrà a tutte le leggi anticorruzione applicabili, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti, il Bribery Act del Regno Unito e la Loi Sapin 2 della Francia.

(c) Sostanze vietate. Oltre a rispettare le leggi che impongono la tracciabilità delle sostanze che destano preoccupazione per la tutela della salute o dell'ambiente, il Fornitore terrà conto delle sostanze soggette a restrizioni in base a bozze di regolamenti, nonché di eventuali requisiti volti a favorirne la sostituzione con alternative valide (ad esempio, Stellantis ha già predisposto piani d'azione dedicati per far fronte alle proposte europee di restrizione universale REACH sui PFAS e al Regolamento europeo sulla Tassonomia, relativo a programmi mirati per i nuovi veicoli).

(d) Controlli sulle esportazioni e sanzioni economiche. Il Fornitore è consapevole del contesto normativo in rapida

evoluzione in materia di controlli sulle esportazioni e di sanzioni economiche (collettivamente "Leggi sui controlli delle esportazioni") e ha messo in atto sistemi e controlli per conformarsi alle leggi vigenti in materia. Il Fornitore non violerà, né indurrà Stellantis a violare, alcuna legge sui controlli delle esportazioni. Il Fornitore informerà immediatamente Stellantis qualora esso stesso, o uno qualsiasi dei titolari di una quota di partecipazione pari o superiore al 50% del suo capitale, sia soggetto a restrizioni ai sensi delle leggi sui controlli delle esportazioni. Su richiesta di Stellantis, il Fornitore farà tutto il possibile per fornire le informazioni necessarie affinché Stellantis possa conformarsi alle leggi sui controlli delle esportazioni, quali il Numero di classificazione per il controllo delle esportazioni (ECCN) e la percentuale (%) di contenuto regionale/nazionale. All'occorrenza, il Fornitore presenterà la documentazione richiesta alle agenzie governative, qualora ciò sia necessario affinché Stellantis possa ottemperare alla legge applicabile.

(e) Conflitti di interessi. Il Fornitore si impegna ad adottare procedure volte a prevenire, individuare e risolvere eventuali conflitti di interessi, in particolare quelli che potrebbero influenzare i suoi rapporti commerciali con Stellantis.

(f) Richieste di informazioni. Il Fornitore si impegna a rispondere con diligenza e trasparenza alle richieste ragionevoli di informazioni da parte di Stellantis, siano esse di natura finanziaria o non finanziaria, relative alla sua conformità alle presenti Linee guida. Nessuna disposizione delle presenti Linee guida obbliga il Fornitore a divulgare a Stellantis alcuna informazione riservata del Fornitore, a meno che Stellantis non ritenga che tale divulgazione sia necessaria per ottemperare alle leggi e ai regolamenti applicabili o ai principi fondamentali di cui alla Sezione 3. In tali casi, Stellantis collaborerà con il Fornitore per adottare misure ragionevoli volte a tutelare il più possibile le informazioni riservate del Fornitore, pur perseguendo l'obiettivo legale o normativo.

(g) Prodotti contraffatti. Il Fornitore vieterà qualsiasi attività che faciliti la produzione o il commercio di prodotti o componenti contraffatti lungo tutta la propria catena di fornitura e collaborerà con Stellantis in qualsiasi indagine relativa a sospette attività di contraffazione.

(h) Anti-riciclaggio. Il Fornitore vieterà qualsiasi attività che faciliti il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo, altre attività criminali o attività finanziarie inappropiate.

(i) Sostegno alle piccole e medie imprese. In circostanze specifiche, Stellantis si impegna inoltre a sostenere i fornitori di piccole dimensioni e locali. Il Fornitore dovrà assistere ragionevolmente Stellantis in tali iniziative, qualora richiesto.

(j) Formazione e sviluppo. Il Fornitore si impegna a dispensare attività di formazione per lo sviluppo delle competenze e delle capacità dei propri dipendenti. Stellantis mette a disposizione dei propri fornitori programmi di formazione selezionati e incoraggia il Fornitore a fare altrettanto.

ACCORDO CON IL FORNITORE

Nome della società (società madre di più alto livello) _____

DUNS (della società madre di più alto livello) _____

Firma (nome completo, qualifica e indirizzo e-mail) _____

Data e firma / Timbro:

Una volta firmato, il Fornitore deve caricare questo documento nel sistema Orion Supplier Master Data e inviarlo al Suo referente presso l'Ufficio Acquisti o all'indirizzo e-mail: sust-purchase@stellantis.com

La Sua firma non implica che Lei sia stato accettato come Fornitore di Stellantis.